

Buone pratiche e capacità di intercettare fondi: la ricetta di Cannata per l'Europa

Buone pratiche e capacità di intercettare e saper spendere fondi europei per dare un nuovo volto e sviluppo al territorio. Questa la ricetta di Luca Cannata, sindaco di Avola e candidato alle elezioni europee del 26 maggio con Fratelli d'Italia.

“Avola è la dimostrazione che l'Europa serve – dice – siamo riusciti a spendere diversi milioni di euro di fondi europei e adesso ne attendiamo altri . Siamo riusciti a trasformare la nostra città a partire dal nostro litorale e abbiamo valorizzato una costa straordinaria, creando economia e sviluppo. Ci siamo riusciti ad Avola, ci vogliamo riuscire per tutta la Sicilia e la Sardegna a partire dalla nostra provincia “.

A pochi giorni dall'apertura delle urne, Cannata ci crede. Crede in un'Europa che “possa dare un'opportunità a tutti – dice -. Stare in Europa significa anche pianificare quei fondi europei che i Comuni devono intercettare, canalizzandoli per determinate opere e quei fondi che servono alle imprese per creare occupazione . Da sindaco e amministratore locale so che cosa vuol dire governare un ente pubblico, so cosa serve a un territorio “. Uno dei cavalli di battaglia del candidato è quella sburocratizzazione degli enti pubblici che gravano sulla gestione delle amministrazioni locali e che si riversano sul cittadino e imprese .

“Bisogna eliminare quei vincoli e blocchi che appesantiscono la burocrazia – aggiunge Cannata – La gente ricerca il benessere, giustamente, ma c'è disequilibrio con le norme che

diventano tante e inutili. Noi possiamo snellire queste procedure”.

Scelte e regole chiare, precise, nette e trasparenti per cambiare un continente che non si sente ancora unione. “Ho deciso di metterci la faccia e credo che si possa cambiare questa Europa portando avanti voce e istanze del territorio – conclude – L’Europa è lontana, ma solo perché c’è anche chi è eletto senza sapere quali siano le esigenze. Noi vogliamo un’Europa del fare e ci credo. Crediamoci insieme”.

Siracusa. Suolo pubblico, no agli aumenti: il Consiglio comunale sconfessa la giunta

Con una presa di posizione quasi all’unanimità (25 su 26), il Consiglio comunale di Siracusa ha detto “no” all’aumento delle tariffe per il suolo pubblico a Siracusa. Accolto l’ordine del giorno con primo firmatario il consigliere Salvo Castagnino che chiedeva la revoca della delibera 52 del 23 aprile 2019 che prevedeva l’aumento del 20% per bar e ristoranti, l’aumento del 100% per le occupazioni di suolo pubblico realizzate su strade di I e II categoria e l’aumento del 120% per le occupazioni su strade appartenenti alle categorie Super.

In 25, tra cui anche consiglieri di centrosinistra, hanno chiesto la revoca immediata della delibera ed il ripristino delle tariffe esistenti alla data antecedente alla stessa, fino ad una nuova delibera. Un’unica astenuta, la presidente del consiglio comunale Moena Scala. Una linea super partes che a molti appare però sempre più politica e distante dalle posizioni del gruppo del Movimento 5 Stelle, contrario

all'aumento delle tariffe. Criticata l'assenza in aula del sindaco Italia e dell'assessore al ramo Fabio Moschella.

“Non vogliamo parlare alla pancia della gente ma è anche vero che questi sacrifici enormi richiesti con questa proposta della Giunta sono figli dei cinque anni precedenti, assolutamente dissennati della giunta precedente”, ha tuonato in aula il consigliere Paolo Ezechia Reale. “Un'intera aula contro, anche gli stessi che stanno col sindaco e la giunta. Perché questa umiliazione? Un sindaco scompare dinanzi a queste scelte difficili? Avrebbe dovuto parlare ai cittadini, parlare e spiegare alla gente. Il sindaco ha il dovere di parlare con i cittadini, non può scomparire, fare una delibera e poi sparire. Cosa accadrà, ora ci chiediamo, al bilancio di previsione che aveva previsto di incassare queste cifre?”

Nella stessa seduta di ieri è stata votata anche la mozione con cui viene censurata la scelta di concessione di tre anni per l'utilizzo, senza bando di gara e affidamento diretto, dell'ex convento di San Francesco, all'agenzia Sicilia Musei. Presente in aula l'assessore Fabio Granata.

Siracusa-Gela: casello di Cassibile demolito e ricostruito, nuovo asfalto e...

Giornata dedicata alla Siracusa-Gela per l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone. Nei giorni scorsi aveva annunciato la demolizione della barriera di Cassibile, operazione confermata e se la stima dell'intervento in corso dovesse essere inferiore ai 200mila euro si provvederà entro l'estate.

La barriera verrà però ricostruita, secondo nuovi criteri, una

volta che l'autostrada arriverà fino a Modica, facendo scattare il sistema dei pedaggi. Si prevedono circa tre anni per completare la tratta fino alla città della Contea.

Non è l'unica novità emersa questa mattina, durante il sopralluogo dell'assessore Falcone, accompagnato dal collega di giunta Edy Bandiera e dai deputati regionali Cannata, Ternullo e Cafeo e dal sindaco di Palazzolo, Salvo Gallo.

C'è l'ok anche per il rifacimento del tappetino di asfalto da Cassibile a Rosolini, realmente degradato. Lavori al via entro l'estate. E sfruttando la vitalità attuale del Cas, si conta di completare anche la viabilità secondaria Noto-Pachino, il cosiddetto nodo di Noto, subito dopo lo svincolo.

A proposito di svincoli, completato con l'opera accessoria del sottopasso (in via di completamento) lo svincolo Maremonti/Canicattini Bagni, aperto da alcuni anni. L'infrastruttura doveva essere completata nel 2015 ma il cantiere si era arenato per un contenzioso. L'opera è ripartita a novembre 2018 e adesso, nel rispetto della tabella di marcia, è stata ultimata.

Siracusa. Sul suolo pubblico si spacca l'opposizione, lite Castagnino-Forza Italia

L'aumento delle tariffe cosap (suolo pubblico) fanno litigare l'opposizione in Consiglio comunale a Siracusa. Questa sera il Consiglio comunale affronterà il tema ma tra Siracusa Protagonista e Forza Italia è alta tensione. La mozione correttiva all'ordine del giorno di Salvo Castagnino, presentata dagli azzurri, fa litigare i vicini di banco.

Castagnino mostra di non aver gradito e rimprovera ai colleghi di opposizione un doppiopesismo: “chiedono di livellare l’aumento del suolo pubblico al 20%, in ossequio alle correzioni richieste dalla Corte dei Conti, ma al tempo stesso lavorano ad un provvedimento per richiedere la revoca dell’aumento dei servizi cimiteriali”. Poi l’accusa politica: “fanno da stampella all’amministrazione Italia, altro che opposizione”.

Non ci sta Ferdinando Messina, capogruppo di Forza Italia, che rispedisce ogni accusa al mittente. “Siamo e restiamo opposizione e certo non forniamo alibi o giustificazioni alla giunta Italia. Siamo solo coerenti con quanto abbiamo votato a dicembre, quando a grande maggioranza il Consiglio comunale ha votato favorevolmente le correzioni richieste dalla Corte dei Conti. Anzichè uscire dall’aula, Castagnino poteva votare e leggere i provvedimenti. La nostra posizione sul suolo pubblico è chiara: no ad aumenti spropositati del 100 e del 120%, sì al 20% votato dal Consiglio comunale”.

Siracusa. La “stangata” del Comune, si del M5S al confronto : “Ma in diretta streaming”

Invito accettato. I portavoce nazionali e regionali del Movimento 5 Stelle, Stefano Zito, Paolo Ficara e Filippo Scerra pronti a incontrare l’assessore al Bilancio, Nicola Lo Iacono, per chiarire gli aspetti che hanno fatto parlare i pentastellati di forti preoccupazioni per gli aumenti decisi dall’amministrazione comunale in merito ai tributi locali. Il

tavolo tecnico proposto dall'assessore, a questo punto, potrebbe essere realmente convocato. "Accettiamo l'invito dell'assessore Nicola Lo Iacono - spiegano i rappresentanti del M5S - e aspettiamo a questo punto che ci dica dove e quando. Ascolteremo le sue spiegazioni sullo schema di bilancio predisposto ed i relativi aumenti e crediamo che lui ascolterà noi sulle proposte di modifica che i consiglieri del M5S porteranno in aula, per evitare che a pagare la mancanza di prospettiva di chi gestisce ed ha gestito la cosa pubblica siano i cittadini onesti e le categorie produttive sane di Siracusa". Nei giorni scorsi, con una precedente nota, insieme ai consiglieri comunali M5S, avevano criticato le scelte dell'amministrazione e la mancanza di una vera operazione di contenimento della spesa, lamentando l'aumento del costo di alcuni servizi a fronte di grandi sacrifici richiesti ai siracusani. "Vista l'importanza del tema e la necessità di fornire quanti più chiarimenti possibili alla cittadinanza, permetteremo a tutti di seguire in diretta streaming l'incontro - proseguono - Immaginiamo che non sarà un problema per l'assessore Lo Iacono che potrà così spiegare ad una ampia platea se e come inizieranno dei risparmi nella macchina pubblica oltre a chiedere sempre ai soliti e onesti di pagare tutto e per tutti. L'assessore la chiama propaganda, a noi risulta sia l'opinione comune diffusa in città", proseguono Ficara, Zito e Scerra. "Potremo così illustrare all'assessore che sui fondi del bando periferia, che cita dicendo che sarebbero andati persi per colpa del M5S, è poco informato. I fondi sono stati tutti confermati già nello scorso ottobre in sede di conferenza Stato - Regione e il Comune di Siracusa ha recentemente firmato la nuova convenzione con la presidenza del Consiglio. Poi, considerato che accusa il M5S di bloccare i cantieri, speriamo umilmente ci dirà quando partiranno davvero i lavori annunciati più volte come quelli di via Crispi o di Targia, adesso previsti per giugno, giusto per citare due esempi", concludono i portavoce 5 Stelle.

Siracusa. Consiglio comunale, seduta a vuoto: presenti in 10, tutto rinviato a lunedì

Con soli 10 consiglieri presenti cade la sessione del Consiglio comunale di Siracusa, che aveva aggiornato la seduta a ieri sera per mancanza del numero legale. I lavori sono stati presieduti dal vice presidente del consiglio comunale, Michele Mangiafico.

Il consiglio comunale torna a riunirsi lunedì 20 alle 18,30 con il seguente ordine del giorno: mozione a firma dei capigruppo: Messina, CATERA, Castagnino, Favara, Reale, Impallomeni avente ad oggetto la delibera che aumenta le tariffe del suolo pubblico; odg a firma del consigliere Castagnino sulla revoca della delibera che aumenta i costi per la sosta nei parcheggi e check point bus; atto di indirizzo della terza Commissione relativo alla problematica "servizio raccolta rifiuti".

Siracusa. Alta tensione sul Bilancio, l'assessore Lo Iacono punge il M5s: "solo

propaganda”

I consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle hanno anticipato il loro voto contrario al bilancio che a breve arriverà in aula. “Aumenti che gravano su cittadini e commercianti, poco coraggio nel rivedere la spesa pubblica che anzi per alcuni servizi è aumentata”, il pensiero in sintesi dei pentastellati che hanno avanzato anche una possibile mozione di sfiducia all’indirizzo del titolare del bilancio, Nicola Lo Iacono.

Quest’ultimo non ci sta e replica. Accusa il M5s di “propaganda elettorale” e definisce “scelte economico-finanziarie coraggiose” quelle operate da Palazzo Vermexio. “Seppur impopolari, hanno come unico obiettivo gli equilibri di bilancio”. Poi accusa il Movimento di essere, a livello nazionale, poco utile per gli enti locali citando il caso dei 13 milioni del bando periferie che sarebbero stati tolti a Siracusa. Ma su questo punto l’assessore commette una leggera svista. “I fondi sono stati tutti confermati già nello scorso ottobre e il Comune di Siracusa ha recentemente firmato la nuova convenzione, per cui può avviare quei lavori legati ai progetti definitivi e cantierabili, rendicontare le spese e ottenere il completo rimborso”, spiega infatti il parlamentare Paolo Ficara. “La precedente convenzione prevedeva un anticipo di solo il 20%, per cui sarebbe stato comunque necessario accedere a dei finanziamenti per avviare le gare d’appalto, e quindi avere il bilancio di previsione 2019 approvato”.

Mentre la tensione pare salire tra la giunta Italia e il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, l’assessore Lo Iacono tenta comunque di riportare tutto in un confronto democratico. “Invito gli esponenti pentastellati ad un tavolo tecnico da tenersi nel corso della prossima settimana presso gli Uffici della Ragioneria così da prospettare ed illustrare i criteri che hanno ispirato la predisposizione della bozza del bilancio di previsione che, si ricorda, essere stata elaborata in tempi assai ristretti rispetto a quanto non sia stato fatto nell’ultimo decennio”.

Siracusa. Tutela e benessere degli animali in città, approvato il nuovo regolamento

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera il nuovo "Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in città". Rispetto alla proposta giunta in aula, il testo è stato modificato con 13 emendamenti migliorativi della Commissione Ambiente, illustrati dal consigliere Michele Mangiafico, la maggior parte dei quali finalizzati ad una maggiore tutela degli animali.

In 37 articoli, il Regolamento disciplina le modalità di detenzione e tutela degli animali da affezione e di compagnia presenti sul territorio comunale, sanzionando i comportamenti lesivi nei loro confronti, provvedendo a regolamentare modalità ed obblighi nella custodia, vigilanza, accesso nei giardini ed aree pubbliche, negli uffici e sui mezzi pubblici. Tra i punti disciplinati quelli che regolamentano la cattura dei cani vaganti e la gestione dei cani catturati sul territorio; quelli che prevedono il ricorso al "Cane del Comune" come strumento di lotta al randagismo, e quelli che si occupano delle "Colonie feline". Capitoli a parte sono dedicati anche ad altre tipologie di animali, tra i quali i roditori e gli equipidi, i furetti, i volatili e gli animali acquatici.

"Un lavoro svolto con grande attenzione e con grande interesse", ha detto il presidente della III Commissione, Cetty Vinci. E alla Commissione e al Consiglio nella sua interezza sono giunti anche i ringraziamenti dell'assessore al ramo, Fabio Granata che ha ricordato come "Il provvedimento

supplisca ad un vuoto regolamentare che andava colmato”.

A Siracusa meno reati e stranieri nei centri di accoglienza, “effetto del Decreto Sicurezza”

A Siracusa reati in calo del 12% in questi primi mese del 2019, mentre gli stranieri ospitati nelle strutture di accoglienza sono diminuiti del 38%. A snocciolare i dati è il responsabile siciliano enti locali della Lega, Igor Gelarda. “Sono gli effetti del Decreto sicurezza voluto da Matteo Salvini”, spiega.

In Sicilia, complessivamente, i reati sono diminuiti dell’8,9% rispetto al primo trimestre di un anno fa: -15,8% a Caltanissetta; -14% ad Agrigento; -2,1% a Catania; 10,3% a Enna; -12,5% a Messina; - 10,2% a Palermo; -9,3% a Ragusa; - 8,7 a Trapani.

Sempre guardando a tutta la Sicilia, si riducono anche gli stranieri ospiti delle strutture di accoglienza. Erano 14.551 al 13 maggio 2018, sono diventati 8.342 al 13 maggio 2019 (-42,67%).

“Il monitoraggio effettuato periodicamente dal Viminale su reati e accoglienza dà ragione alle scelte effettuate dal ministero dell’Interno”, commenta Gelarda. Dal Viminale pronto un Decreto Sicurezza Bis.

WiFi pubblico e gratuito: fondi europei per Noto, Augusta, Ferla e Solarino

I Comuni di Noto, Augusta, Ferla e Solarino accedono ai finanziamenti del bando della Comunità Europea denominato WiFi4EU. Insieme ad altre 3.400 municipalità in tutta Europa, potranno disporre di 15.000 euro da spendere per la realizzazione di una rete wifi pubblica e gratuita. “Un altro passo avanti verso l’ammodernamento della nostra piccola comunità, grazia al lavoro dell’amministrazione”, il commento del sindaco di Solarino, Seby Scorpo.